Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16 (Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico), che all'articolo 2, comma 1, lettera e), punto 2, prevede che alla Regione compete l'elaborazione e l'adozione del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria;

Visto il decreto del Presidente della Regione 124/Pres. del 31 maggio 2010 di approvazione del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria;

Visto l'articolo 3 del D.lgs. 155/2010 nel quale viene stabilito che le Regioni provvedono alla zonizzazione del territorio regionale in base ai nuovi criteri contenuti nel decreto stesso;

Atteso che il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria contiene la zonizzazione del territorio regionale e che pertanto risulta necessario provvedere all'aggiornamento del suddetto Piano;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte seconda (Norme in materia ambientale);

Atteso che il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.lgs. 152/2006, è già stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS);

Considerato che l'aggiornamento del suddetto Piano ricade nella casistica di cui all'articolo 6, comma 3 del D.lgs. 152/2006, in quanto modifica minore del vigente Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria;

Atteso che l'articolo 6, comma 3 del D.lgs. 152/2006 prevede che per le modifiche minori dei piani e programmi di cui al comma 2 dell'articolo medesimo è necessario procedere alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'articolo 12 del decreto citato;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del D.lgs. 152/2006 la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);

Vista la D.G.R. n. 1487 del 30 agosto 2012, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Aggiornamento del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria" e ha approvato il Rapporto preliminare, ha individuato i soggetti di cui all'articolo 5 lettere p), q), r) e s) del D.lgs. 152/2006 come di seguito:

- a) autorità competente: Giunta regionale;
- b) struttura di supporto tecnico all'Autorità competente: Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
- c) autorità procedente: Giunta regionale;
- d) soggetto proponente: Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
- e) soggetti competenti in materia ambientale:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

- Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
- Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici
- Direzione salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali;
- Direzione risorse rurali, agroalimentari e forestali;
- Direzione centrale attività produttive;

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA FVG;

Azienda per i Servizi sanitari n. 1 "Triestina";

Azienda per i Servizi sanitari n. 2 "Isontina";

Azienda per i Servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli";

Azienda per i Servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli";

Azienda per i Servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana";

Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";

Provincia di Trieste;

Provincia di Gorizia;

Provincia di Udine:

Provincia di Pordenone:

Associazione Nazionale Comuni italiani (ANCI);

Regione Veneto;

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

ha dato avvio alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.

Preso atto che sul Rapporto preliminare del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria sono stati consultati i soggetti competenti in materia ambientale come individuati dalla suddetta D.G.R. n. 1487/2012;

Visti i seguenti pareri ed osservazioni sul Rapporto preliminare pervenuti a seguito delle consultazioni svolte:

- nota dalla Direzione centrale mobilità energia e infrastrutture di trasporto, prot. n. 0023012/P dd. 4 ottobre 2012, pervenuta in data 5 ottobre 2012;
- nota della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, prot. n. SCPA.13/8.6/65080 dd. 18 settembre 2012, pervenuta il 21 settembre 2012;
- nota della Direzione centrale attività produttive, prot. n. 17893/PROD dd. 5 ottobre 2012, pervenuta in data 10 ottobre 2012;
- nota dell'ARPA prot. 2012/DS/74 dd. 1 ottobre 2012, pervenuta in data 11 ottobre 2012;
- nota dell'ASS n. 2 Isontina, prot. n. 29225/32655/12 dd. 1 ottobre 2012, pervenuta il 15 ottobre 2012:
- nota dell'ASS n. 3 Alto Friuli, prot. n. 26757/7823 dd. 8 ottobre 2012, pervenuta il 16 ottobre 2012;
- nota dell'ASS n. 4 Medio Friuli, prot. n. 79134/D.D.4 dd. 9 ottobre 2012, pervenuta il 15 ottobre 2012:
- nota della Provincia di Trieste, prot. 0032637 dd. 9 ottobre 20012, pervenuta il 9 ottobre 2012:
- nota della Provincia di Pordenone, prot. 2012 .0072601 dd. 4 ottobre 2012, pervenuta in data 11 ottobre 2012;
- nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per le valutazioni ambientali prot. DVA 2012-0022939 dd. 25 settembre 2012, pervenuta in data 1 ottobre 2012;

Preso atto che la nota dell'ASS n. 6 Friuli occidentale prot. n. 5948D/ISP/DP dd. 20 novembre 2012, è pervenuta in data 26 novembre 2012, oltre i termini della fase di consultazione di 30 giorni;

Vista la relazione istruttoria di data 30 novembre 2012 del Servizio valutazione impatto ambientale, con la quale, come previsto dall'articolo 12 del D.lgs. 152/2006, valutata la documentazione presentata, le informazioni complessivamente acquisite e l'insieme dei pareri e delle osservazioni pervenute, si evidenzia che

- il Piano vigente risulta predisposto sulla base delle indicazioni di cui al D.lgs. 351/99 e DM 261/2002, che prevedono in particolare l'utilizzo di indicatori previsti dalle norme di settore per la suddivisione del territorio regionale in zone omogenee e per le azioni volte al conseguimento del rispetto dei limiti di legge;
- in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. 155/2010 si è reso necessario provvedere all'aggiornamento del Piano in relazione alla definizione di nuovi criteri di zonizzazione del territorio regionale e della individuazione della rete di monitoraggio;
- è stata fatta una verifica dei criteri dell'allegato I del D.lgs. 152/2006 relativi ai contenuti del Rapporto preliminare di cui all'articolo 12, comma 1 del citato decreto. Tale verifica ha permesso di concludere che l'aggiornamento del Piano, rispetto al Piano vigente:
 - non modifica le misure e le zone di miglioramento nelle quali esse vengono attuate e pertanto non modifica l'analisi già effettuata nel Rapporto ambientale, relativamente agli impatti negativi introdotti dalle azioni di Piano,

- non modifica l'analisi degli effetti cumulativi sull'ambiente elaborata nel Rapporto ambientale,
- non modifica l'analisi degli impatti riportata nel Rapporto ambientale relativa ai rischi per la salute umana o per l'ambiente e all'entità dell'estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate),
- non modifica le condizioni alla base di potenziali incidenze negative sui Siti Natura 2000.

Preso atto che la relazione istruttoria, alla luce delle motivazioni sopra illustrate, conclude che le modifiche apportate al piano non possano comportare impatti significativi sull'ambiente e incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000 rispetto a quanto già valutato in sede di VAS del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria - conclusa con decreto del Presidente della Regione 124/Pres. del 31 maggio 2010 - e pertanto non è necessario procedere alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs.152/2006 e alla valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R 357;

Ritenuto di poter concordare con quanto illustrato e proposto dal Servizio Valutazione impatto ambientale con la precitata relazione istruttoria;

Dato atto che

- il Rapporto preliminare ambientale contiene gli elementi di cui all'Allegato I alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006;
- ai sensi del D.P.R. 357/1997 è stata effettuata una verifica della significatività dell'incidenza;

Su proposta dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna;

La Giunta regionale all'unanimità

delibera il seguente parere:

- L'aggiornamento del Piano oggetto di verifica di assoggettabilità modifica minore del vigente Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria - non produce impatti significativi sull'ambiente e incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000 e pertanto non è necessario procedere alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs.152/2006 e alla valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R 357;
- 2. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 16, del D.lgs. 152/2006, copia del presente atto al Servizio tutela da inquinamento ambientale, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale energia, ambiente e politiche per la montagna.
- 3. Di rendere pubblico attraverso il sito web regionale, ai sensi dell'articolo 12 comma 5, del D.lgs. 152/2006 il presente atto.
- 4. Di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del D.lgs. 152/2006, il presente atto.

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO GENERALE